ERROVIE DELLO STATO ITALIANE





Decreto n. 175 del 08/05/2023

# RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

## DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

#### DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO <u>il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000</u>, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a
  Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1°
  luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO <u>l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T.</u>, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei <u>Trasporti 60 T del 28 novembre 2002</u>, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la <u>Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021</u>, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA <u>la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003</u> con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha
  confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale
  attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso
  di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la
  realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA <u>l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016</u> con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1º lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1º fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2º fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che la suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- VISTO che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon
  fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è
  localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari
  catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa
  documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili
  interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- VISTO il Decreto n. 50 del 20/03/2017, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, di alcune aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte dell'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agata De' Goti (BN) al foglio 15 con mappale n. 451, catastalmente intestato ai Signori CIFARIELLO Antonio nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 20/08/1956 C.F.CFRNTN56M20I197C Proprietà 3/18, CIFARIELLO Grazia nata a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 19/07/1949 C.F.CFRGRZ49L59I197J Proprietà 15/18;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 05/06/2017 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con il citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari a complessivi
   € 9.576,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la
   stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- VISTO che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi
  elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi
  € 40.643,87 comprensiva degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e
  dell'occupazione d'urgenza maturata;
- VISTO che in data 20/07/2020 è stato sottoscritto con la sola Signora CIFARIELLO GRAZIA apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva delle indennità come sopra rideterminata, in ragione dei 15/18 della quota di proprietà spettante per complessivi € 33.869,89, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto pari ad € 28.457,61, previa presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili così come previsto al c. 6 dell'art. 20 del DPR 327/01, regolarmente corrisposto;
- VISTO che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 22 precedentemente citata;
- VISTA la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con la quale il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato il progetto esecutivo, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica utilità, delle opere in variante dell''Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni";
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con le quali è stata
  data notizia agli intestatari catastali dell'intervenuta efficacia della succitata Delibera, unitamente alla facoltà di prendere
  visione della relativa documentazione e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da
  attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 20 del 04/03/2021 emesso ai sensi dell'art.
   22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, ricadenti sullo stesso mappale n. 451 del foglio 15 di Sant'Agata De' Goti (BN);
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta con contestuale offerta dell'indennità provvisoria di € 400,00 in esso contenuta, in data 20/05/2021 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che l'area da espropriare ricadente sull'originario mappale n. 451, come complessivamente scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione di apposito

frazionamento catastale, al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agata De' Goti (BN) al foglio 15 con mappali nn. 695, 696, 697 e 698, con un'estensione complessiva di mq. 1188;

- VISTA l'Ordinanza di Pagamento Diretto ex Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. n. 120 del 14/04/2023, emessa previa esibizione da parte della Signora CIFARIELLO GRAZIA di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 227/2001 e s.m.i. attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni e l'assenza di diritti di terzi (relativamente alla propria quota di comproprietà di 15/18), con la quale l' Autorità Espropriante di R.F.I. ha disposto il pagamento dell'indennità concordata ed in esito alla quale è stato corrisposto il saldo dell'indennità che ha tenuto conto altresì delle ulteriori aree previste dalla citata Delibera n. 65 e dal successivo Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 20 del 04/03/2021;
- VISTA l'Ordinanza n. 56 del 06/03/2023 con la quale l'Autorità Espropriante di R.F.I. ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata, per la quota di 3/18 in capo al Signor CIFARIELLO ANTONIO, in esito ad entrambe le offerte contenute nei Decreti di Occupazione d'urgenza citati in precedenza, unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, importo € 2.448,22 (€ 1.662,67,00 per espropriazione ed € 785,55 per indennità di occupazione d'urgenza) al nr. Nazionale 1389565, nr. Provinciale 337613, codice di riferimento NA0138956FH;
- VISTA <u>l'istanza prot. n. DGPI.PES.00.70862.23.U del 04/05/2023</u>, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 degli immobili di cui trattasi;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

#### **DECRETA**

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili meglio riportati nella seguente tabella, dove sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta espropriata, l'indennità definitiva corrisposta e l'indennità provvisoria depositata.

## COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI (BN)

N.P.	Ditta espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità
29 P.D. 27 P.E.	CIFARIELLO GRAZIA nata a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 19/07/1949, CFRGRZ49L59I197J Proprietà 15/18  CIFARIELLO ANTONIO nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 20/08/1956 CFRNTN56M20I197C Proprietà 3/18	15	695 (ex 451)	85	Mitigazione Ambientale	Indennità definitiva corrisposta (quota 15/18 CIFARIELLO GRAZIA) € 34.998,88
			696 (ex 451)	819	Sede FS e sue dipendenze	di cui:  Esproprio € 12.927,60  Art. 33 DPR € 1.922,08  Soprassuolo € 12.211,67  Occ. d'urgenza € 7.937,54  Indennità provvisoria depositata (quota 3/18  CIFARIELLO ANTONIO)  € 2.448,22  di cui:  Esproprio € 1.662,67  Occ. d'urgenza € 785,55
			697 (ex 451)	193	Deviazione strade, canali e fossi	
			698 (ex 451)	91	Mitigazione Ambientale	

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione non è sotto condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la sua notifica alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni **Ing. Fabio RAPUANO** 

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it